

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE SOCIALE IN MILANO – VIA FILODRAMMATICI, 10
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO AL N. 52704
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE. CAPOGRUPPO DEL GRUPPO
BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI



Ammissione alla quotazione ufficiale di borsa del prestito obbligazionario

“MEDIOBANCA 1999 – 2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI”

Supplemento pubblicato mediante deposito
presso la Consob il 5 agosto 1999 a seguito di nulla osta comunicato
con nota n. 99060442 del 5 agosto 1999

al

Prospetto Informativo pubblicato mediante deposito
presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 23 dicembre 1998 al n. 4403

INDICE

AVVERTENZE	3
“MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI”	3
1. <i>Modalità di calcolo del rendimento</i>	3
2. <i>Principali caratteristiche del titolo</i>	3
3. <i>Liquidabilità dei titoli</i>	3
SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI SU MEDIOBANCA	5
I. INFORMAZIONI SU MEDIOBANCA	6
1. <i>Denominazione e forma giuridica</i>	6
2. <i>Sede sociale</i>	6
3. <i>Luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico</i>	6
II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DI MEDIOBANCA	7
1. <i>Capitale sociale</i>	7
III. EVENTI VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE AL 23 DICEMBRE 1998	8
1. <i>Informazioni relative all’andamento recente</i>	8
SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI E L’AMMISSIONE A QUOTAZIONE	9
IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI E L’AMMISSIONE A QUOTAZIONE	10
1. <i>Diffusione</i>	10
2. <i>Denominazione esatta e natura dei titoli</i>	10
3. <i>Numero dei titoli e valore dei tagli</i>	10
4. <i>Moneta del prestito</i>	10
5. <i>Valore nominale del prestito</i>	10
6. <i>Prezzo di emissione e di rimborso</i>	10
7. <i>Interessi</i>	10
8. <i>Tasso di rendimento effettivo ed indicazione delle modalità di calcolo</i>	10
9. <i>Modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi</i>	10
10. <i>Diritti e vantaggi connessi ai titoli</i>	11
11. <i>Durata del prestito</i>	11
12. <i>Decorrenza degli interessi</i>	11
13. <i>Modalità di ammortamento del prestito e relative procedure di rimborso</i>	11
14. <i>Rimborso anticipato</i>	11
15. <i>Clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni</i>	11
16. <i>Garanzie ed impegni eventualmente assunti per garantire il buon esito del prestito</i>	11
17. <i>Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi</i>	11
18. <i>Regime fiscale</i>	11
19. <i>Regime di circolazione</i>	11
20. <i>Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle Obbligazioni dalle condizioni di emissione</i>	11

21. <i>Esemplificazione del rendimento dei titoli</i>	12
22. <i>Classamento</i>	12
23. <i>Mercati di trattazione e andamento dei prezzi registrato nell'ultimo semestre</i> ..	12
V. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO I TITOLI PER I QUALI SI RICHIEDE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE	13
1. <i>Ammontare totale dell'emissione e numero dei titoli</i>	13
2. <i>Delibere, autorizzazioni ed omologazioni</i>	13
3. <i>Destinatari dell'offerta</i>	13
4. <i>Collocamento presso altri mercati</i>	13
5. <i>Data di apertura e di chiusura del collocamento; eventuale possibilità di chiusura anticipata del periodo di offerta</i>	13
6. <i>Prezzo di offerta al pubblico, modalità di pubblicizzazione, ammontare delle spese a carico dell'acquirente</i>	13
7. <i>Quantitativi minimi prenotabili, multipli e quantitativi massimi</i>	13
8. <i>Criteri di riparto</i>	13
9. <i>Modalità e termini di comunicazione di avvenuta assegnazione dei titoli</i>	13
10. <i>Modalità e termini di pagamento del prezzo</i>	13
11. <i>Modalità e termini di consegna dei titoli</i>	14
12. <i>Garanzia del buon esito del collocamento o assunzione a fermo</i>	14
13. <i>Accordi di riacquisto</i>	14
14. <i>Ammontare del ricavato dell'emissione e sua destinazione prevista</i>	14
VI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE	15
1. <i>Mercato di quotazione</i>	15
2. <i>Servizio titoli</i>	15
3. <i>Data di inizio delle negoziazioni</i>	15
APPENDICI	I
1. <i>Regolamento del Prestito</i>	II
2. <i>Avviso</i>	III
3. <i>Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 30 giugno 1998</i>	IV
4. <i>Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato di Gruppo al 30 giugno 1998</i>	V
5. <i>Art. 29 dello Statuto di MEDIOBANCA</i>	VI
6. <i>Schemi riclassificati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico della Capogruppo contenuti nella Relazione semestrale (1° luglio-31 dicembre 1998)</i>	VII
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	16

AVVERTENZE

“MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI”

L'investimento nelle obbligazioni oggetto del presente Supplemento comporta gli elementi di rischio propri di titoli obbligazionari indicizzati all'andamento di parametri del mercato finanziario.

1. Modalità di calcolo del rendimento

Il prestito frutta – ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del prestito (cfr. allegato) - un importo annuo lordo a titolo di interessi (gli “Interessi”) pagabili posticipatamente il 25 giugno degli anni dal 2000 al 2019.

La prima cedola, pagabile il 25 giugno 2000, sarà pari al 10% annuo lordo; la seconda cedola, pagabile il 25 giugno 2001, sarà pari al 6% annuo lordo; la terza cedola, pagabile il 25 giugno del 2002, sarà pari al 5% annuo lordo; la quarta e quinta cedola, pagabili il 25 giugno degli anni 2003 e 2004, saranno pari al 4% annuo lordo. Le rimanenti quindici cedole, pagabili annualmente, saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola annua} = 67\% \times \text{Tasso Swap Euro 30 anni}$$

dove per “Tasso Swap Euro 30” anni si intende il tasso swap a 30 anni dell'Euro, quotazione mid market con riferimento all'Eurolibor 6 mesi, rilevato sul circuito Dow Jones Telerate alla pagina 42281, due giorni lavorativi bancari a Londra precedenti la data di godimento di ciascuna cedola. Gli interessi saranno calcolati con la convenzione actual/actual unadjusted e verranno arrotondati allo 0,01% più vicino.

2. Principali caratteristiche del titolo

Il rendimento annuo lordo per il sottoscrittore è così scomponibile:

Tasso fisso:

- 10% annuo lordo per la 1^a cedola (8,75% al netto dell'effetto fiscale vigente);
- 6% annuo lordo per la 2^a cedola (5,25% al netto dell'effetto fiscale vigente);
- 5% annuo lordo per la 3^a cedola (4,375% al netto dell'effetto fiscale vigente);
- 4% annuo lordo per la 4^a e 5^a cedola (3,5% al netto dell'effetto fiscale vigente).

Tasso variabile:

dato dalla partecipazione al 67%, al Tasso Swap Euro 30 anni, quotazione mid market con riferimento all'Eurolibor 6 mesi, per le cedole dalla 6^a alla 20^a.

Il rendimento lordo medio del Tasso Swap Euro 30 anni nel 1998 è stato del 5,545%, mentre nel primo semestre 1999 il rendimento lordo medio è stato del 5,109%; in data 1° luglio 1999 il rendimento del Tasso Swap Euro 30 anni è stato pari al 5,59% (4,89% al netto dell'effetto fiscale vigente).

Le esemplificazioni sul rendimento del titolo sono riportate nel Capitolo IV, punto 21, “Esemplificazioni del rendimento dei titoli”.

3. Liquidabilità dei titoli

I possessori dei titoli oggetto del presente Supplemento possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi.

Tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidabilità a prescindere dall'emittente e dall'ammontare del prestito, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate, tempestive contropartite.

SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI SU MEOBANCA

I. INFORMAZIONI SU MEDIUMBANCA*1. Denominazione e forma giuridica*

MEDIUMBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("MEDIUMBANCA", ovvero "la Società").

2. Sede sociale

Via Filodrammatici, 10 - Milano.

3. Luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 30 giugno 1998, il bilancio consolidato di Gruppo al 30 giugno 1998 - corredati ciascuno dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, nonché la Relazione semestrale (1° luglio - 31 dicembre 1998), sono disponibili presso la Sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. in piazza Affari, n. 6 - Milano. Il presente supplemento integra il Prospetto Informativo n. 4403, depositato presso l'Archivio Prospetti Consob in data 23 dicembre 1998, che è disponibile presso la Sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.

II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DI MEDIOBANCA

I. Capitale sociale

Il capitale sociale è di Lire 571.908.627.000 rappresentato da n. 571.908.627 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna. Le azioni sono nominative.

Le azioni conferiscono ai possessori i diritti patrimoniali e amministrativi previsti dalla legge e dallo Statuto. Circa la ripartizione degli utili vedi art. 29 dello Statuto (v. Appendice 5).

Non esiste capitale sottoscritto ancora da liberare.

III. EVENTI VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE AL 23 DICEMBRE 1998

1. Informazioni relative all'andamento recente

Successivamente al 23 dicembre 1998, data di deposito presso l'Archivio Prospetti Consob del Prospetto Informativo n. 4403, non si è verificato alcun evento significativo che possa influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di MEDIOBANCA né sulla valutazione del prestito obbligazionario "MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI".

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 29 marzo 1999, sotto la presidenza del dott. Francesco Cingano ha approvato la Relazione semestrale al 31 dicembre 1998 e la relazione Semestrale consolidata alla stessa data.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato fra l'altro di aumentare il capitale sociale di MEDIOBANCA di massime n. 370.000 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione a tutti i dipendenti dell'Istituto entro il corrente 1999, nonché di ulteriori massime n. 3.130.000 azioni ordinarie al servizio di un articolato piano triennale di stock options destinato ai "dipendenti chiave" del Gruppo.

**SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI E L'AMMISSIONE A
QUOTAZIONE**

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI E L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE**1. Diffusione**

I titoli sono già diffusi presso il pubblico.

2. Denominazione esatta e natura dei titoli

“MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI” (le “Obbligazioni”).

3. Numero dei titoli e valore dei tagli

N. 75.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna.

4. Moneta del prestito

Euro.

5. Valore nominale del prestito

75 milioni.

6. Prezzo di emissione e di rimborso

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari (100%) e cioè al prezzo di Euro 1.000 l'una. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato alla pari (cfr. successivi punti 13 e 14).

7. Interessi

Le obbligazioni fruttano – ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del prestito riportato integralmente in allegato – interessi (gli “Interessi”) annui lordi pagabili posticipatamente il 25 giugno degli anni dal 2000 al 2019. La prima cedola, pagabile il 25 giugno 2000, sarà pari al 10% annuo lordo; la seconda cedola, pagabile il 25 giugno 2001, sarà pari al 6% annuo lordo; la terza cedola, pagabile il 25 giugno del 2002, sarà pari al 5% annuo lordo; la quarta e quinta cedola, pagabili il 25 giugno degli anni 2003 e 2004, saranno pari al 4% annuo lordo. Le rimanenti quindici cedole, pagabili annualmente, saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola annua} = 67\% \times \text{Tasso Swap Euro 30 anni}$$

dove per “Tasso Swap Euro 30” anni si intende il tasso swap a 30 anni dell'Euro, quotazione mid market con riferimento all'Eurolibor 6 mesi, rilevato sul circuito Dow Jones Telerate alla pagina 42281, due giorni lavorativi bancari a Londra precedenti la data di godimento di ciascuna cedola. Gli interessi saranno calcolati con la convenzione actual/actual unadjusted e verranno arrotondati allo 0,01% più vicino.

8. Tasso di rendimento effettivo ed indicazione delle modalità di calcolo

Il tasso di rendimento effettivo risulta variabile in relazione all'andamento del Tasso Swap Euro 30 anni indicato in precedenza (cfr. successivo punto 21).

9. Modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi

Il pagamento degli interessi avrà luogo per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

10. *Diritti e vantaggi connessi ai titoli*

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dal Codice Civile per i titoli della stessa categoria.

11. *Durata del prestito*

Venti anni.

12. *Decorrenza degli interessi*

25 giugno 1999.

13. *Modalità di ammortamento del prestito e relative procedure di rimborso*

Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione il 25 giugno 2019. Il rimborso del capitale verrà effettuato alla pari (100%). Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

14. *Rimborso anticipato*

Non è prevista per MEDIOBANCA la facoltà di rimborso anticipato del capitale.

15. *Clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni*

Nessuna.

16. *Garanzie ed impegni eventualmente assunti per garantire il buon esito del prestito*

Nessuna.

17. *Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi*

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

18. *Regime fiscale*

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 461/97 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

19. *Regime di circolazione*

Le obbligazioni sono al portatore e assoggettate alla disciplina della dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

20. *Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle Obbligazioni dalle condizioni di emissione*

Nessuna.

21. *Esemplificazione del rendimento dei titoli*

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del prestito riportato in Appendice, considerando la partecipazione del 67% al Tasso Swap Euro 30 anni, quotazione mid market con riferimento all'Eurolibor 6 mesi, e tenuto conto delle prime cinque cedole pari rispettivamente al 10% annuo lordo, 6% annuo lordo, 5% annuo lordo, 4% annuo lordo e 4% annuo lordo, il rendimento annuo lordo a scadenza risulta variabile in relazione all'andamento del tasso di riferimento, pertanto, considerando che in data 1° luglio 1999 il rendimento del Tasso Swap Euro 30 anni è stato del 5,59% (4,89% al netto dell'effetto fiscale vigente):

- se il Tasso Swap Euro 30 anni fosse pari al 5,59% per tutta la durata del prestito – tenendo conto delle prime cinque cedole a tasso fisso –, il rendimento annuo lordo a scadenza per il sottoscrittore sarebbe pari al 4,486% (3,329% al netto dell'effetto fiscale attualmente vigente);
- se il Tasso Swap Euro 30 anni fosse pari al 4,59% per tutta la durata del prestito – tenendo conto delle prime cinque cedole a tasso fisso –, il rendimento annuo lordo a scadenza per il sottoscrittore sarebbe pari al 4,010% (3,509% al netto dell'effetto fiscale attualmente vigente);
- se il Tasso Swap Euro 30 anni fosse pari al 6,59% per tutta la durata del prestito – tenendo conto delle prime cinque cedole a tasso fisso –, il rendimento annuo lordo a scadenza per il sottoscrittore sarebbe pari al 4,949% (4,330% al netto dell'effetto fiscale attualmente vigente).

22. *Classamento*

Il prestito è stato collocato presso n. 365 sottoscrittori.

23. *Mercati di trattazione e andamento dei prezzi registrato nell'ultimo semestre*

I titoli non sono trattati su altri mercati regolamentati.

V. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO I TITOLI PER I QUALI SI RICHIEDE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE**1. Ammontare totale dell'emissione e numero dei titoli**

Sono state collocate n. 75.000 Obbligazioni di nominali Euro 1.000 cadauna, per un importo complessivo di nominali Euro 75 milioni (l'"Offerta").

2. Delibere, autorizzazioni ed omologazioni

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata, in data 1° marzo 1999, dall'Amministratore Delegato di MEDIOBANCA, avvalendosi dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 1996, 28 marzo 1997, 28 ottobre 1997 e 28 ottobre 1998. Nella stessa riunione l'Amministratore Delegato di MEDIOBANCA ha deliberato, tra l'altro, la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso la Borsa Italiana.

La Banca d'Italia, a cui era stata precedentemente comunicata l'intenzione di emettere le obbligazioni, ha preso atto dell'emissione delle Obbligazioni con nota n. 00125086 del 3 giugno 1999.

3. Destinatari dell'offerta

L'Offerta è stata indirizzata al pubblico in Italia per il tramite dei soggetti incaricati indicati nell'Avviso di cui all'Appendice 2.

4. Collocamento presso altri mercati

Il collocamento ha avuto luogo esclusivamente in Italia.

5. Data di apertura e di chiusura del collocamento; eventuale possibilità di chiusura anticipata del periodo di offerta

L'Offerta ha preso avvio il 14 giugno e si è chiusa il 18 giugno 1999.

6. Prezzo di offerta al pubblico, modalità di pubblicizzazione, ammontare delle spese a carico dell'acquirente

Le Obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione alla pari e cioè al prezzo di Euro 1.000 l'una senza aggravio di commissione e spese a carico del richiedente.

7. Quantitativi minimi prenotabili, multipli e quantitativi massimi

Le domande relative all'Offerta sono state presentate per quantitativi pari ad una Obbligazione o multipli.

8. Criteri di riparto

Non sono stati previsti criteri di riparto.

9. Modalità e termini di comunicazione di avvenuta assegnazione dei titoli

Non sono state previste modalità o termini per la comunicazione di avvenuta assegnazione dei titoli.

10. Modalità e termini di pagamento del prezzo

Il pagamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 25 giugno 1999.

11. *Modalità e termini di consegna dei titoli*

Le Obbligazioni sono state messe a disposizione dei Soggetti incaricati mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

12. *Garanzia del buon esito del collocamento o assunzione a fermo*

I soggetti incaricati si sono impegnati ad assumere a fermo la totalità dell'emissione.

13. *Accordi di riacquisto*

Nessuno.

14. *Ammontare del ricavato dell'emissione e sua destinazione prevista*

Il ricavato netto dell'emissione, pari a Euro 73.633.650, è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia di MEDIOBANCA.

VI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE

1. Mercato di quotazione

Borsa Italiana (MOT).

2. Servizio titoli

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni avranno luogo presso la Monte Titoli S.p.A. per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla stessa.

3. Data di inizio delle negoziazioni

La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione. Con successivo provvedimento la stessa Borsa Italiana S.p.A. fisserà la data di inizio delle negoziazioni.

APPENDICI

1. Regolamento del Prestito

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI”
(codice ISIN IT0001339586)

Art. 1 – IMPORTO E TITOLI.

Il prestito obbligazionario “MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI” di Euro 75.000.000 è costituito da n. 75.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

Le obbligazioni sono ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Art. 2 – PREZZO DI EMISSIONE.

Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di Euro 1.000 l'una.

Art. 3 – GODIMENTO.

Il prestito ha godimento 25 giugno 1999.

Art. 4 – DURATA.

Il prestito ha una durata di venti anni e scadrà il 25 giugno 2019.

Art. 5 – INTERESSI.

Le obbligazioni frutteranno, sul valore nominale, interessi pagabili in rate posticipate il 25 giugno degli anni dal 2000 al 2019. La prima cedola, pagabile il 25 giugno 2000, sarà pari al 10% annuo lordo; la seconda cedola, pagabile il 25 giugno 2001, sarà pari al 6% annuo lordo; la terza cedola, pagabile il 25 giugno del 2002, sarà pari al 5% annuo lordo; la quarta e quinta cedola, pagabili il 25 giugno degli anni 2003 e 2004, saranno pari al 4% annuo lordo. Le rimanenti quindici cedole, pagabili annualmente, saranno calcolate secondo la seguente formula:

$Cedola\ annua = 67\% \times Tasso\ Swap\ Euro\ 30\ anni$

dove per “Tasso Swap Euro 30 anni” si intende il tasso swap a 30 anni dell'Euro, quotazione mid market con riferimento all'Eurolibor 6 mesi, rilevato sul circuito Dow Jones Telerate alla pagina 42281, due giorni lavorativi bancari a Londra precedenti la data di godimento di ciascuna cedola.

Gli interessi saranno calcolati con la convenzione actual/actual unadjusted e verranno arrotondati allo 0,01% più vicino.

Art. 6 – RIMBORSO.

Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione il 25 giugno 2019.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e senza alcuna deduzione per spese.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Art. 7 – REGIME FISCALE.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall' art. 12 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 461/97 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 8 – SOGGETTI INCARICATI DEL SERVIZIO DEL PRESTITO.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Art. 9 – TERMINI DI PRESCRIZIONE.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 10 – QUOTAZIONE.

Verrà richiesta la quotazione del prestito presso la Borsa Italiana (MOT).

Art. 11 – VARIE.

Tutte le comunicazioni di MEDIOBANCA agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e MEDIOBANCA sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Milano e tale autorità rimane l'unica competente senza che sia ammessa deroga alcuna.

2. *Avviso*



MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE L. 571.896.963.000 VERSATO - RISERVE L. 4.765,8 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO AL N. 52704
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE. CAPOGRUPPO DEL GRUPPO
BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN** **INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI** DI NOMINALI EURO 75 MILIONI

Le obbligazioni vengono offerte da un consorzio di garanzia e collocamento diretto da:



MEDIOBANCA

Caboto Holding Sim



PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Codice ISIN: IT0001339586.

Importo nominale unitario: Euro 1.000.

Prezzo di emissione: alla pari (100%).

Godimento: 25 giugno 1999.

Interessi: ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in cedole annuali posticipate il 25 giugno degli anni dal 2000 al 2019.

La prima cedola, pagabile il 25 giugno 2000, sarà pari al 10% annuo lordo; la seconda cedola, pagabile il 25 giugno 2001, sarà pari al 6% annuo lordo; la terza cedola, pagabile il 25 giugno del 2002, sarà pari al 5% annuo lordo; la quarta e quinta cedola, pagabili il 25 giugno degli anni 2003 e 2004, saranno pari al 4% annuo lordo. Le rimanenti quindici cedole, pagabili annualmente, saranno calcolate secondo la seguente formula:

Cedola annua = 67% x Tasso Swap Euro 30 anni

dove per "Tasso Swap Euro 30 anni" si intende il tasso swap a 30 anni dell'Euro, quotazione mid market con riferimento all'Eurolibor 6 mesi, rilevato alla pagina 42281 del circuito Telerate, due giorni lavorativi bancari a Londra precedenti la data di godimento di ciascuna cedola. Gli interessi annui saranno arrotondati allo 0,01% più vicino.

Rimborso: il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione alla pari il 25 giugno 2019.

Regime fiscale:

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 461/97 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

Quotazione: verrà richiesta la quotazione del prestito presso la Borsa Italiana (MOT).

MODALITÀ E CONDIZIONI DI COLLOCAMENTO

Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato il **25 giugno 1999**. Le prenotazioni saranno accettate **dal 14 al 18 giugno 1999** (cinque giorni lavorativi) - salvo chiusura anticipata e senza preavviso - e saranno soddisfatte nei limiti dei quantitativi di titoli disponibili presso ciascuno dei seguenti Soggetti incaricati:

MEDIOBANCA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA S.p.A.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE

BANCA DI ROMA

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

DEUTSCHE BANK

BANCO DI SICILIA

ICREA - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo

BANCA CARIGE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

CREDITO BERGAMASCO

BANCA SELLA S.p.A.

* Distribuito da Cariplo, Banca Popolare Friuladria, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Carime.

Il programma di emissione contenente il regolamento del prestito è disponibile presso lo sportello di **MEDIOBANCA**, Via Filodrammatici 8, i Soggetti incaricati del collocamento e la Borsa Italiana S.p.A.

La presente offerta comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in obbligazioni.

Numero Verde
800-445577

3. *Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 30 giugno 1998*

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'Attivo		30 giugno 1998	30 giugno 1997
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	2.285.420.123	518.120.508
20.	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	5.291.019.582.028	3.927.125.449.509
30.	CREDITI VERSO BANCHE:	3.743.758.746.073	3.197.333.895.172
	a) a vista	1.723.158.780.437	352.721.662.460
	b) altri crediti	2.020.599.965.636	2.844.612.232.712
40.	CREDITI VERSO CLIENTELA	24.453.653.971.533	22.415.886.990.243
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	—	—
50.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	3.188.019.879.532	2.327.660.269.107
	a) di emittenti pubblici	2.922.854.801.894	2.112.577.953.714
	b) di banche	217.981.738.362	166.964.048.377
	di cui:		
	- titoli propri	141.204.493.007	87.856.596.260
	c) di enti finanziari	47.183.339.276	18.000.000.000
	di cui:		
	- titoli propri	—	—
	d) di altri emittenti	—	30.118.267.016
60.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	3.683.937.358	—
70.	PARTECIPAZIONI	4.004.847.389.766	3.422.039.608.704
80.	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	112.879.903.254	99.566.652.900
90.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	—	—
	di cui:		
	- costi di impianto	—	—
	- avviamento	—	—
100.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27.528.355.201	28.910.856.001
130.	ALTRE ATTIVITÀ	490.879.078.410	373.905.227.146
140.	RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	1.163.333.693.751	735.506.925.888
	a) ratei attivi	911.326.453.868	654.634.463.242
	b) risconti attivi	252.007.239.883	80.872.462.646
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	703.226.040	1.654.926.040
TOTALE DELL'ATTIVO		42.481.889.957.029	36.528.453.995.178

GARANZIE E IMPEGNI

Voci		30 giugno 1998	30 giugno 1997
10.	GARANZIE RILASCIATE	3.595.421.608.023	2.258.195.425.856
	di cui:		
	- accettazioni	—	—
	- altre garanzie	3.595.421.608.023	2.258.195.425.856
20.	IMPEGNI	9.521.420.183.433	5.802.667.395.058
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	—	—

Voci del Passivo		30 giugno 1998		30 giugno 1997	
10.	DEBITI VERSO BANCHE:		7.722.144.018.542		6.063.197.423.871
	a) a vista	283.706.063.640		50.137.718.106	
	b) a termine o con preavviso	7.438.437.954.902		6.013.059.705.765	
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA:		325.296.444.291		156.920.334.809
	a) a vista	231.060.976.759		4.018.105.551	
	b) a termine o con preavviso	94.235.467.532		152.902.229.258	
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:		25.039.190.840.071		24.002.135.493.688
	a) obbligazioni	19.938.877.875.906		15.079.118.351.320	
	b) certificati di deposito	5.100.312.964.165		8.923.017.142.368	
	c) altri titoli	—		—	
50.	ALTRE PASSIVITÀ		1.075.658.169.012		237.790.992.783 (*)
60.	RATEI E RISCONTI PASSIVI:		1.231.983.057.235		904.456.795.020 (*)
	a) ratei passivi	825.877.212.531		571.783.837.924 (*)	
	b) risconti passivi	406.105.844.704		332.672.957.096	
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		28.260.927.680		27.778.972.084
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI:		482.151.426.105		158.939.130.267
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	—		—	
	b) fondi imposte e tasse	408.091.226.197		158.939.130.267	
	c) altri fondi	74.060.199.908		—	
90.	FONDI RISCHI SU CREDITI		516.725.482.752		405.611.371.682
100.	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI		600.650.000.000		600.650.000.000
120.	CAPITALE		571.313.817.000		476.000.000.000
130.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		2.769.307.255.000		1.530.000.000.000
140.	RISERVE:		1.853.500.000.000		1.811.000.000.000
	a) riserva legale	95.200.000.000		95.200.000.000	
	b) riserva per azioni e quote proprie	—		—	
	c) riserve statutarie	1.758.300.000.000		1.715.800.000.000	
	d) altre riserve	—		—	
150.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		14.690.022.000		14.690.022.000
160.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		152.150.279		218.024.245
170.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		250.866.347.062		139.065.434.729
	TOTALE DEL PASSIVO		42.481.889.957.029		36.528.453.995.178

N.B. - I dati contrassegnati con asterisco sono stati riclassificati per omogeneità di raffronto.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
V. Maranghi

IL CAPO CONTABILE
A. Banci

CONTO ECONOMICO

Voci		Esercizio 1997/98	Esercizio 1996/97
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2.194.156.875.459	2.299.100.194.180
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	1.418.006.976.599	1.628.881.172.223
	- su titoli di debito	487.909.170.586	508.353.933.727
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(1.991.755.341.949)	(2.023.466.190.022)
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	(31.261.873.678)	(7.789.038.480)
	- su debiti rappresentati da titoli	(1.634.395.916.159)	(1.769.955.179.680)
30.	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI:	208.395.397.412	181.123.956.171
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	809.076	—
	b) su partecipazioni	208.394.588.336	181.123.956.171
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	—	—
40.	COMMISSIONI ATTIVE	225.100.060.660	48.580.294.556
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(29.397.688.491)	(3.274.106.697)
60.	PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	38.202.279.970	25.366.541.224
70.	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	42.855.988.477	92.188.073.999 (*)
80.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(180.537.973.664)	(135.214.248.706) (*)
	a) spese per il personale	(73.079.168.753)	(65.183.957.791)
	di cui:		
	- salari e stipendi	(49.535.828.811)	(43.500.506.961)
	- oneri sociali	(17.050.671.723)	(15.565.682.614)
	- trattamento di fine rapporto	(3.682.227.479)	(3.352.936.616)
	- trattamento di quiescenza e simili	(2.810.440.740)	(2.764.831.600)
	b) altre spese amministrative	(107.458.804.911)	(70.030.290.915) (*)
90.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	(3.721.206.876)	(2.293.571.090)
100.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	(74.060.199.908)	—
110.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	(35.999.021.154)	(93.464.197.189)
140.	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	(120.621.718.504)	(108.827.896.053)
150.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(2.003.325.373)	(123.183.312.642)
160.	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	433.066.473.483	137.363.322.898
170.	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	703.680.599.542	293.998.860.629
180.	PROVENTI STRAORDINARI	311.189.874.651	29.700.343.366 (*)
190.	ONERI STRAORDINARI	(435.447.737.572)	(78.668.754.266)
200.	UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	(124.257.862.921)	(48.968.410.900)
220.	IMPOSTE SUL REDDITO	(328.556.389.559)	(105.965.015.000)
230.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	250.866.347.062	139.065.434.729

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
V. MaranghiIL CAPO CONTABILE
A. Banci

4. *Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato di Gruppo al 30 giugno 1998*

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'Attivo		30 giugno 1998	30 giugno 1997
		(milioni di lire)	(milioni di lire)
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	70.805	59.083
20.	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	5.707.183	4.400.494
30.	CREDITI VERSO BANCHE:	3.730.520	3.238.367
	a) a vista	1.752.205	438.585
	b) altri crediti	1.978.315	2.799.782
40.	CREDITI VERSO CLIENTELA	26.748.491	24.367.212
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	—	—
50.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	3.303.435	2.422.392
	a) di emittenti pubblici	2.931.743	2.112.578
	b) di banche	291.854	236.126
	di cui:		
	- titoli propri	153.013	88.856
	c) di enti finanziari	56.077	26.439
	di cui:		
	- titoli propri	—	—
	d) di altri emittenti	23.761	47.249
60.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	114.647	78.389
70.	PARTECIPAZIONI:	4.262.158	3.516.327
	a) valutate al patrimonio netto	31.115	30.745
	b) altre	4.231.043	3.485.582
80.	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO:	6.967	3.916
	a) valutate al patrimonio netto	6.967	3.916
	b) altre	—	—
110.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.646	5.418
	di cui:		
	- costi di impianto	1.061	1.110
	- avviamento	—	40
120.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	143.324	147.992
140.	AZIONI E QUOTE PROPRIE (valore nominale \$ 200.000)	317	317
150.	ALTRE ATTIVITÀ	552.205	458.646
160.	RATEI E RISCONTI ATTIVI:	1.236.502	892.894
	a) ratei attivi	924.384	669.240
	b) risconti attivi	312.118	223.654
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	59.707	138.174
TOTALE DELL'ATTIVO		45.880.200	39.591.447

GARANZIE E IMPEGNI

Voci		30 giugno 1998	30 giugno 1997
		(milioni di lire)	(milioni di lire)
10.	GARANZIE RILASCIATE	1.195.691	17.029
	di cui:		
	- accettazioni	—	64 (*)
	- altre garanzie	1.195.691	16.965 (*)
20.	IMPEGNI	8.451.261	5.205.326
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	—	—

Voci del Passivo		30 giugno 1998	30 giugno 1997
		(milioni di lire)	(milioni di lire)
10.	DEBITI VERSO BANCHE:	7.122.052	5.064.741
	a) a vista	779.206	353.695
	b) a termine o con preavviso	6.342.846	4.711.046
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA:	1.088.801	1.077.082
	a) a vista	311.644	83.895
	b) a termine o con preavviso	777.157	993.187
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	27.649.073	26.523.385
	a) obbligazioni	19.831.785	15.376.037
	b) certificati di deposito	5.100.313	8.923.017
	c) altri titoli	2.716.975	2.224.331
50.	ALTRE PASSIVITÀ	1.233.801	387.998 (*)
60.	RATEI E RISCONTI PASSIVI:	1.282.314	974.866 (*)
	a) ratei passivi	855.979	615.194 (*)
	b) risconti passivi	426.335	359.672
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	54.795	53.383
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	584.432	228.569
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	—	—
	b) fondi imposte e tasse	470.165	191.100
	c) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	10.050	9.565
	d) altri fondi	104.217	27.904
90.	FONDI RISCHI SU CREDITI	26.000	34.000
100.	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	614.630	614.630
110.	PASSIVITÀ SUBORDINATE	9.332	—
120.	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	164.695	164.695
140.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	38.759	27.325
150.	CAPITALE	571.314	476.000
160.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	2.769.307	1.530.000
170.	RISERVE:	2.320.759	2.124.844
	a) riserva legale	95.200	95.200
	b) riserva per azioni e quote proprie	317	317
	c) riserve statutarie	1.758.300	1.715.800
	d) altre riserve	466.942	313.527
180.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	19.874	19.874
190.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	152	218
200.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	330.110	289.837
	TOTALE DEL PASSIVO	45.880.200	39.591.447

N.B. - I dati contrassegnati con asterisco sono stati riclassificati per omogeneità di raffronto.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

V. Maranghi

IL CAPO CONTABILE

A. Banci

CONTO ECONOMICO

Voci		Esercizio 1997/98	Esercizio 1996/97
		(milioni di lire)	(milioni di lire)
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2.646.684	2.735.842
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	1.810.459	2.025.414
	- su titoli di debito	539.247	534.232
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(2.159.462)	(2.224.824)
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	(70.128)	(72.931)
	- su debiti rappresentati da titoli	(1.767.388)	(1.876.047)
30.	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI:	211.150	185.911
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	209	—
	b) su partecipazioni	210.941	185.911
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	—	—
40.	COMMISSIONI ATTIVE	240.396	72.646
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(56.777)	(34.987)
60.	PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	45.473	16.927
70.	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	89.999	136.287 (*)
80.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(336.496)	(280.266) (*)
	a) spese per il personale	(153.268)	(144.192)
	di cui:		
	- salari e stipendi	(103.193)	(94.930)
	- oneri sociali	(37.254)	(35.091)
	- trattamento di fine rapporto	(10.011)	(11.406)
	- trattamento di quiescenza e simili	(2.810)	(2.765)
	b) altre spese amministrative	(183.228)	(136.074) (*)
90.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	(17.296)	(16.242)
100.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	(84.995)	(14.410)
110.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	(34.299)	(96.853)
120.	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	(63.411)	(65.433)
130.	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	7.565	13.574
140.	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	—	(8.000)
150.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(1.855)	(122.613)
160.	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	432.575	141.099
170.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	1.697	3.628
180.	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	920.948	442.286
190.	PROVENTI STRAORDINARI	244.431	59.154 (*)
200.	ONERI STRAORDINARI	(442.517)	(83.237)
210.	UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	(198.086)	(24.083)
240.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(381.318)	(128.218)
250.	PERDITA (UTILE) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(11.434)	(148)
260.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	330.110	289.837

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

V. Maranghi

II. CAPO CONTABILE

A. Banci

5. *Art. 29 dello Statuto di MEDIOBANCA*

Dall'utile netto di ciascun esercizio vengono innanzitutto prelevati almeno il 10% per il Fondo di riserva ordinaria ed ogni altro stanziamento prudenziale che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberasse per incrementare la suddetta riserva o per costituirne altre di carattere straordinario o speciale.

Il residuo, detratta una quota del 2% da attribuirsi al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Esecutivo, sarà ripartito fra i soci, salvo eventuale riporto a nuovo.

Dall'importo eventualmente attribuito al Consiglio va dedotto il compenso fisso di cui all'art. 19.

6. *Schemi riclassificati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico della Capogruppo contenuti nella Relazione semestrale (1° luglio-31 dicembre 1998)*

Stato patrimoniale (dati sintetici in milioni di lire)

	31 dicembre 1997	30 giugno 1998	31 dicembre 1998
Attivo			
Disponibilità	9.160.139 ⁽¹⁾	9.269.311	12.617.425 ⁽¹⁾
Operazioni di impiego in pronti contro termine e in prestito titoli	6.235.587	1.727.871	673.798
Finanziamenti, portafoglio sconto e anticipazioni	22.561.281	25.603.914	24.648.535
Titoli azionari non immobilizzati	-	3.684	53.888 ⁽²⁾
Titoli d'investimento	3.651.659 ⁽³⁾	4.190.815	4.599.048 ⁽³⁾
Immobili (al netto degli ammortamenti)	28.220	27.528	26.837
Altre attività	1.243.606	1.658.767	1.730.427
Totale attivo	42.880.492	42.481.890	44.349.958
Passivo			
Provvista	28.812.643	30.296.694	31.574.285
Operazioni di raccolta in pronti contro termine e in prestito titoli	3.937.260	2.788.975	2.665.615
Altre passività (fondi e partite diverse)	4.918.410	2.819.017	3.461.536
Mezzi propri	4.920.717	6.326.338	6.507.336
Risultato economico	291.462 ⁽⁴⁾	250.866	141.186 ⁽⁴⁾
Totale passivo	42.880.492	42.481.890	44.349.958
Conti impegni e rischi	36.519.369	48.180.933	52.321.307
Conti d'ordine	18.332.815	18.204.630	22.168.766

(1) Tenuto conto di allineamenti figurativi su titoli della tesoreria per (862) milioni e (4.630) milioni, rispettivamente.

(2) Tenuto conto di allineamenti figurativi per (676) milioni.

(3) Tenuto conto di allineamenti figurativi per 49.034 milioni e per (53.729) milioni, rispettivamente.

(4) Al lordo di imposte.

Conto economico (dati sintetici in milioni di lire)

	1° luglio 1997/ 31 dicembre 1997	1° luglio 1998/ 30 giugno 1998	1° luglio 1998/ 31 dicembre 1998
	(6 mesi)	(12 mesi)	(6 mesi)
Proventi su impieghi	1.215.626	2.299.620	1.043.658
Oneri di raccolta	(944.886)	(1.793.607)	(748.784)
Margine di interesse	270.740	506.013	294.874
Commissione attive e altri proventi ⁽¹⁾	102.186	228.598	69.075
Costi di struttura e oneri diversi di gestione ⁽¹⁾	(106.201)	(236.900)	(102.599)
Risultato lordo della gestione ordinaria	266.725	497.711	261.350
Utili (perdite) nette da realizzo titoli di investimento	23.427	(75.115)	(7.655)
Utili (perdite) su cambi e da valorizzazione di contratti derivati	5.405	765	8.672
Risultato al lordo di imposte e accantonamenti	295.557	423.361	262.367
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti e su crediti per interessi di mora	(49.622) ⁽²⁾	(120.622)	(59.000) ⁽²⁾
Accantonamenti straordinari	–	(134.060)	–
Riprese di valore (minusvalenza) nette su titoli e partecipazioni	46.750 ⁽³⁾	426.492	(59.035) ⁽²⁾
Ammortamenti anticipati	(1.223) ⁽²⁾	(2.339)	(3.146) ⁽²⁾
Risultato economico al lordo delle imposte	291.462	592.832	141.186
Accantonamento per imposte sul reddito e sul patrimonio		(341.966)	
UTILE NETTO		250.866	

(1) Tenuto conto di (2.365) (3.062) e (897) milioni per storni di interessi relativi ad obbligazioni convertite e connessi finanziamenti.

(2) Accantonamenti figurativi.

(3) Allineamenti figurativi per 48.172 e svalutazioni definitive per (1.422) milioni.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente Supplemento contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza gli eventi societari verificatisi successivamente al 23 dicembre 1998, data di deposito del Prospetto Informativo n. 4403, nonché i diritti connessi con i titoli ammessi a quotazione.

La Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 581 del 16 luglio 1999 ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale del prestito "MEDIOBANCA 1999-2019 STEP DOWN INDICIZZATO AL TASSO SWAP EURO 30 ANNI".

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Supplemento appartiene a MEDIOBANCA, che si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale